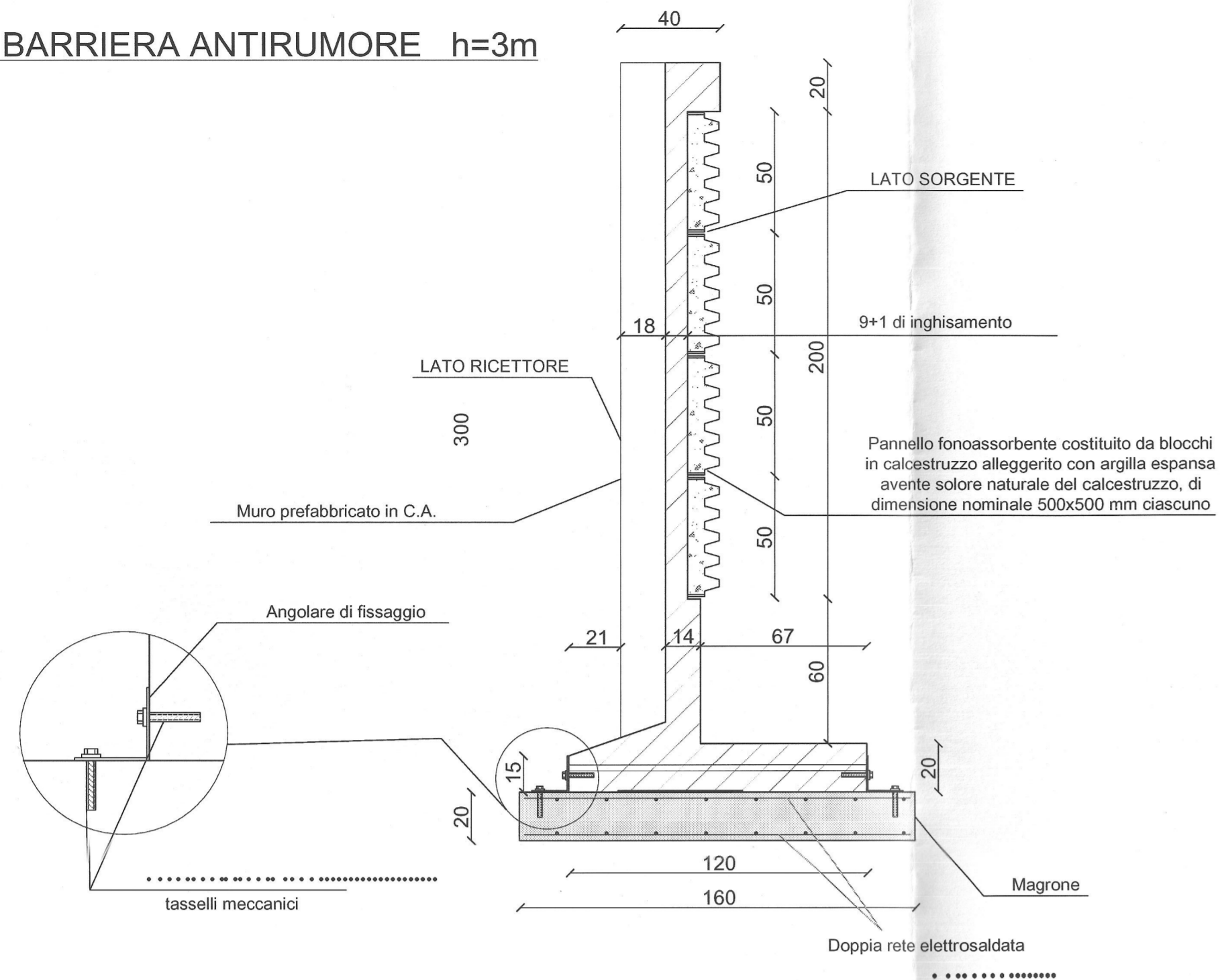
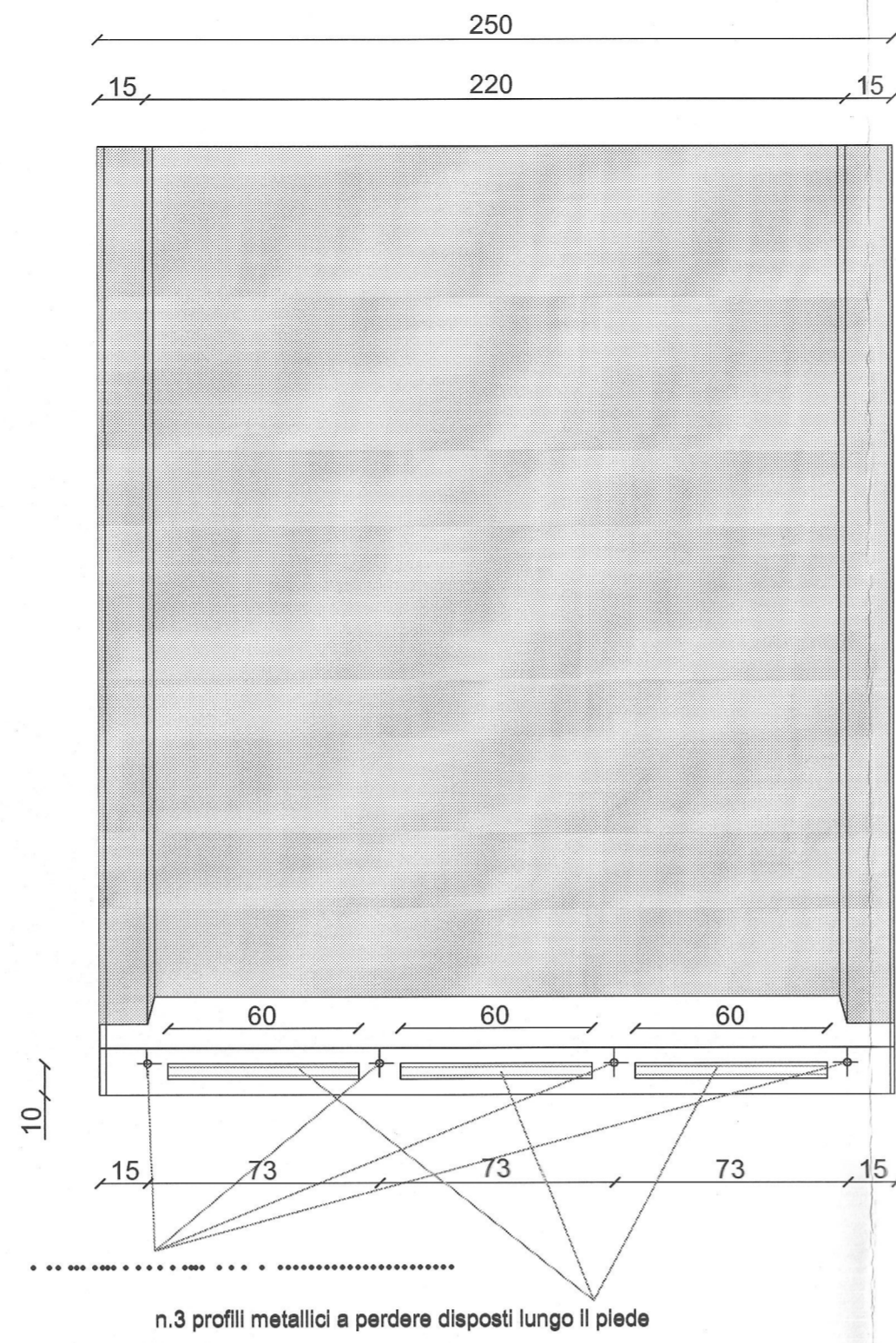


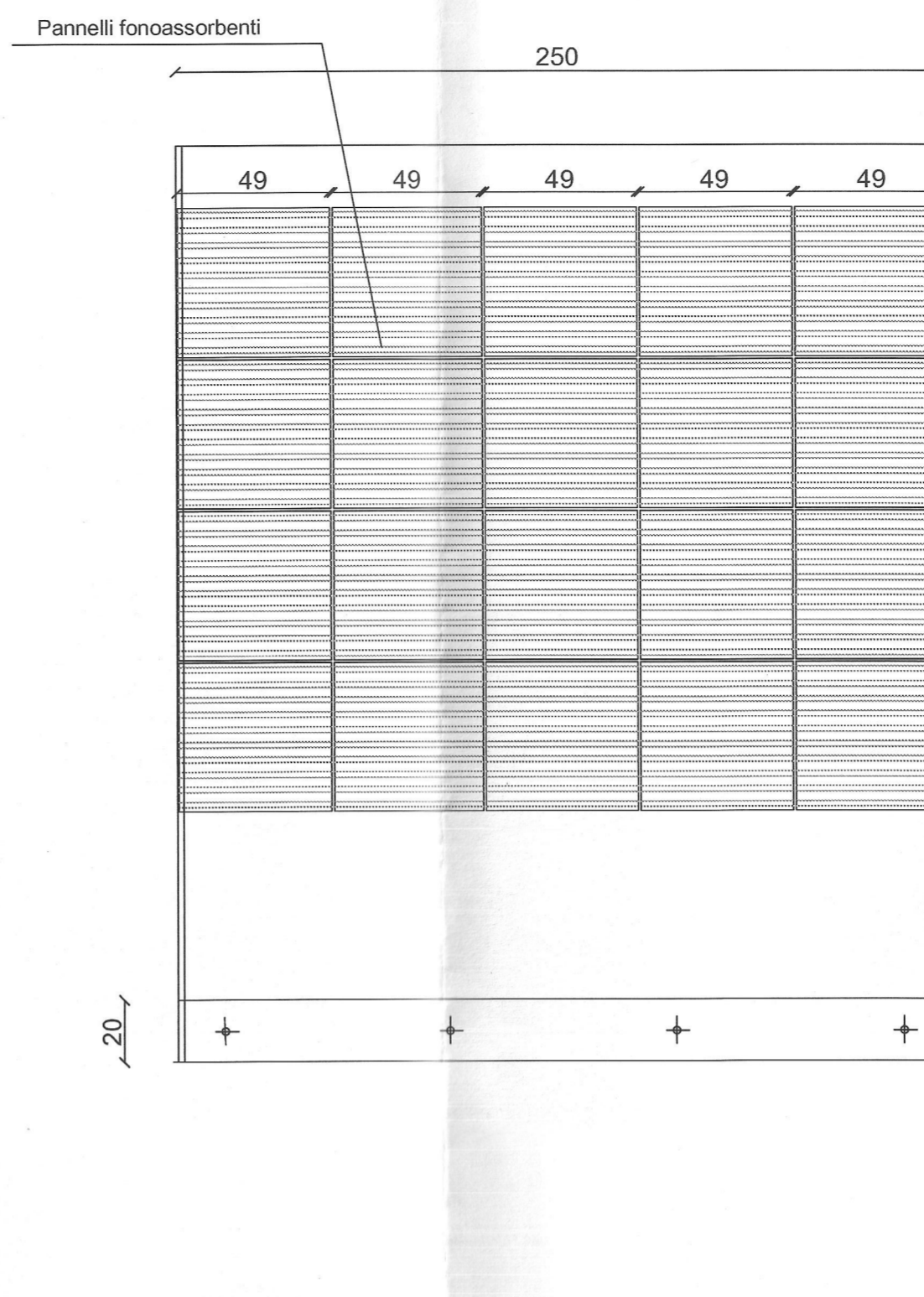
BARRIERA ANTIRUMORE h=3m



SEZIONE TIPOLOGICA MURO

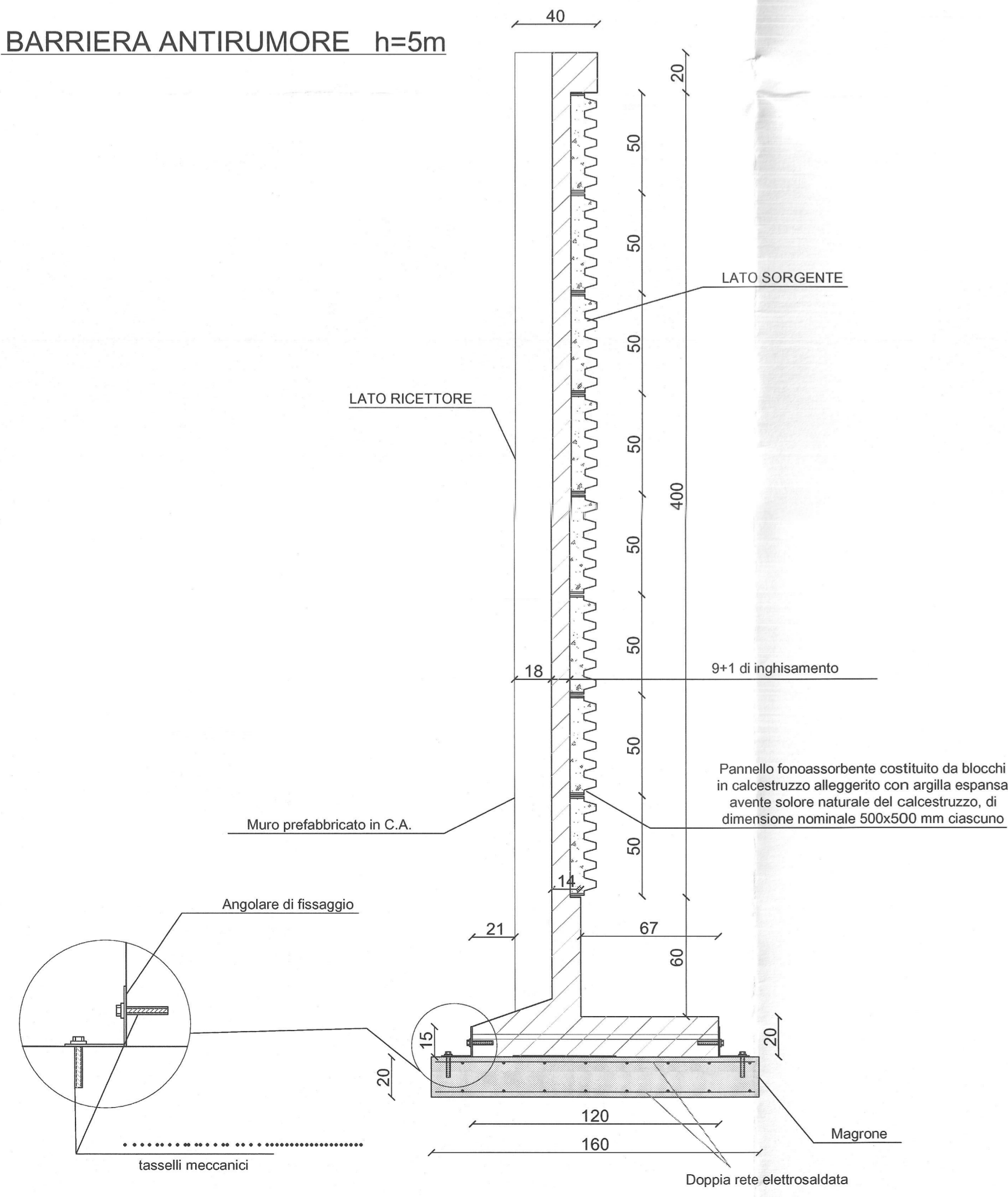


PROSPETTO POSTERIORE

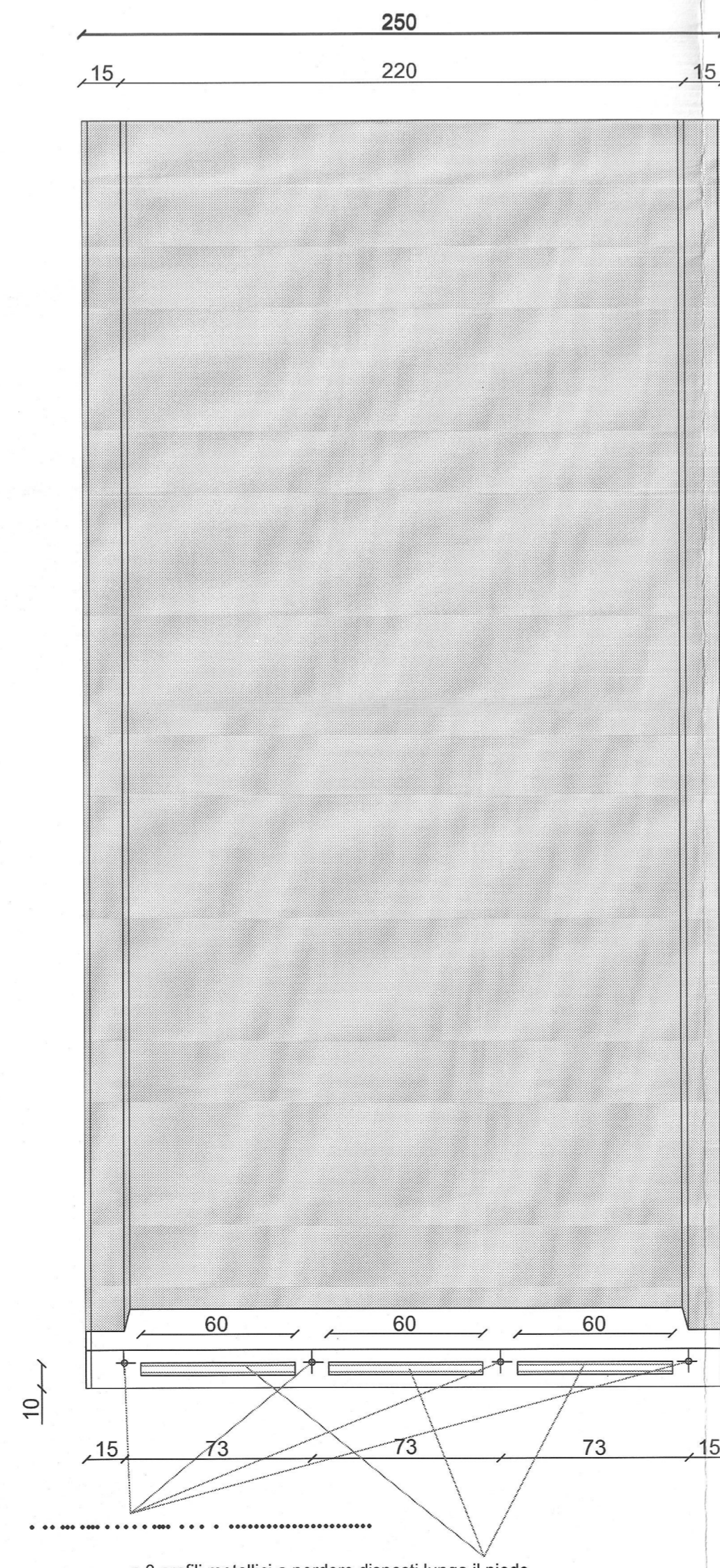


PROSPETTO ANTERIORE

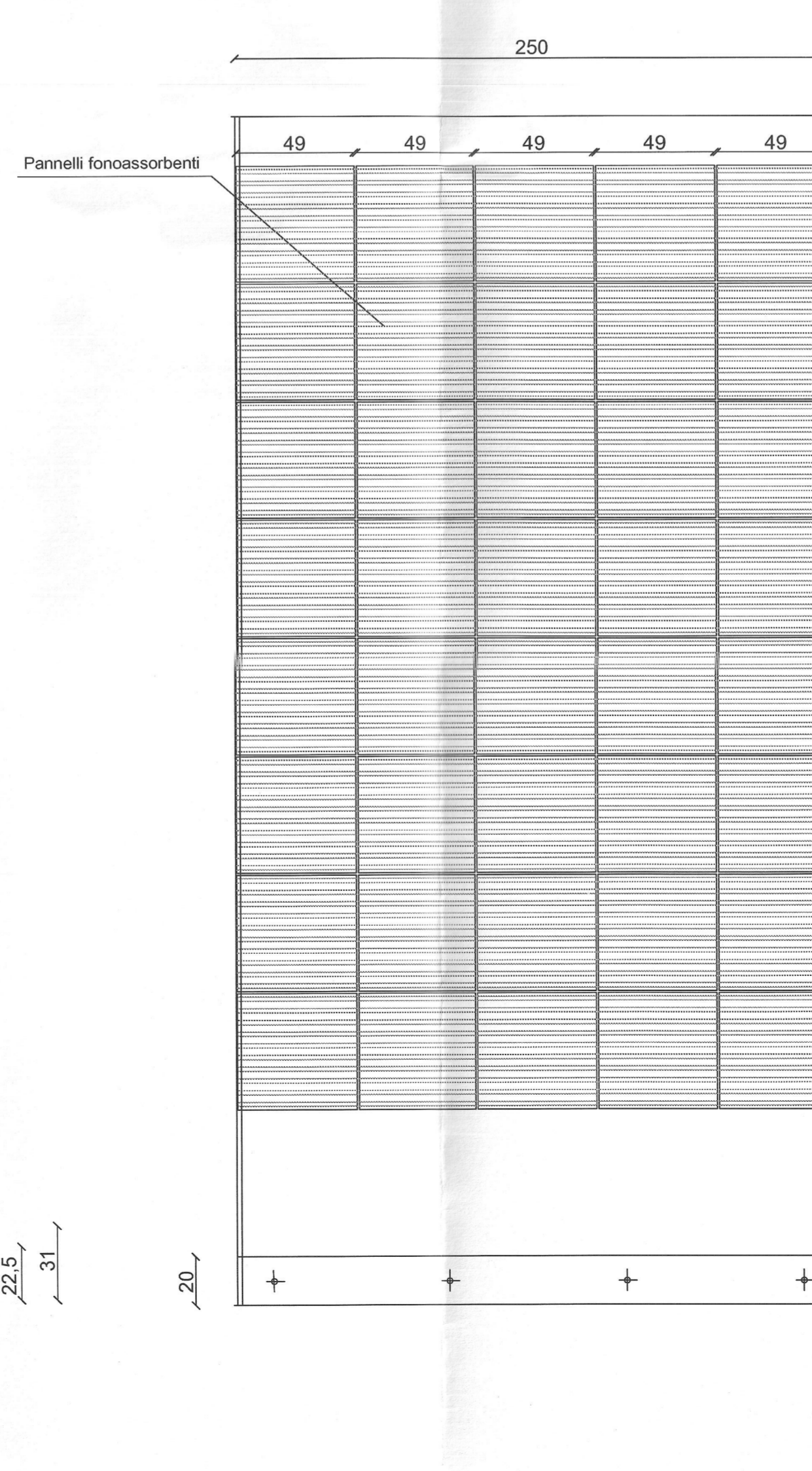
BARRIERA ANTIRUMORE h=5m



SEZIONE TIPOLOGICA MURO



PROSPETTO POSTERIORE



PROSPETTO ANTERIORE

MATERIALI E PRESCRIZIONI

- MATERIALI -**
- ACCIAI PER CARPENTERIE METALLICHE**
- Per profili e piastrine saldati del tipo S275J2G3 (ex Fe 430 D) rispondenti alle norme UNI EN 10025;
- Per profili e piastrine non saldati del tipo S275J0 (ex Fe 430 C) rispondenti alle norme UNI EN 10025;
- TIRAFONDI**
- Viti con caratteristiche meccaniche classe 8.8 secondo UNI EN ISO 898 parte I conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5712.
- Dadi con caratteristiche meccaniche classe 8 secondo UNI EN 20898 parte II conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5713.
- Rosette in acciaio C50 (UNI EN 10083) temperato e rinvenuto HRC 32 - 40 conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5714.
- Gioco foro bullone (a meno dell'ingombro del canotto dielettrico) comprensivo delle rispettive tolleranze per unioni a taglio secondo D.M. 9/1/1996 punto 7.3.2 (i fori devono avere diametro uguale a quello del bullone maggiorato di 1 mm fino al diametro 20mm e di 1,5mm oltre il diametro 20mm).
- Coppie di serraggio secondo CNR 10011/85.
- NOTE:**
- 1 le viti e i dadi devono essere associati come indicato nel Prospetto 2 della UNI EN 20898 parte II;
- 2 i tirafondi dovranno essere montati con una rosetta sotto il dado;
- 3 i tirafondi dovranno essere montati con il dado e contro dado.
- NOTE GENERALI -**
- SALDATURE**
- Le saldature dovranno essere eseguite e controllate nel rispetto della Istruzione FS 44/S Rev. A del 20.10.99.
- Le saldature si intendono continue (salvo diversa indicazione)
- Le saldature devono girare nello spessore degli elementi
- Le saldature si intendono a cordone d'angolo (salvo diversa indicazione)
- Le saldature avranno il lato del cordone pari al minimo spessore da collegare (salvo diversa indicazione) in ogni caso nel rispetto della Istruzione FS 44/S
- RIVESTIMENTI PROTETTIVI**
- Tutte le parti metalliche dovranno essere sottoposte a zincatura a caldo in accordo a quanto riportato nella norma UNI EN ISO 1461, nel rispetto del Discipinare Tecnico delle Barriere Antirumore del 1998 e s. m. ed i.
- Ulteriore trattamento protettivo della superficie secondo quanto riportato nel suddetto Discipinare.

NOTA BENE:
LE DIMENSIONI DEI PANNELLI E LE RELATIVE CONNESSIONI AI MONTANTI RIPORTATE SUGLI ELABORATI GRAFICI SONO PURAMENTE INDICATIVE; SARÀ CURA E ONERE DELL'APPALTATORE, UNA VOLTA DEFINITO IL PRODUTTORE, FORNIRE LE VERIFICHE DEGLI STESSI CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO NELLE SUDETTE PRESCRIZIONI E FORNIRNE GLI ELABORATI DI DETTAGLIO PRIMA DELLA LORO MESSA IN OPERA.

COMMITTENTE:

RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01 e s.m.i

Progetto cofinanziato dalla Unione Europea
CUP: J94F0400020001

U.O. AMBIENTE, ARCHITETTURA E ARCHEOLOGIA

PROGETTO DEFINITIVO

ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA

ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA - VERONA

LOTTO 1: FORTEZZA - PONTE GARDENA

PROGETTO AMBIENTALE DELLA CANTIERIZZAZIONE

TIPOLOGICI BARRIERE ANTIRUMORE DI CANTIERE - PROSPETTO E SEZIONI

SCALA :
1:20

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.
IBL1 10 D 22 PZ CA0000 002 A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A1	Emissione definitiva per Cds	T. Mazza	Apr. 2013	D. Mazzocchi	Apr. 2013	C. Mazzocchi	Apr. 2013	Dr. Arch. Antonio...	...